



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2016

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	17
2.2.1 RIMANENZE	17
2.2.2 CREDITI	18
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	22
2.3 PATRIMONIO NETTO	23
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	23
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	23
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	23
2.5 FONDO QUIESCENZA	25
2.6 DEBITI	27
2.7 RATEI E RISCONTI	32
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	32
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	32
2.8 CONTI D'ORDINE	33
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	33
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	36
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	36
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	37
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	38
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	38
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	38
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	39
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	40
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	42
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	43
3.1.6 IMPOSTE	44
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	44
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	45
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	45
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	45
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	45
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	46
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	46
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	47

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Trento fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Trento, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Trento deliberato dal Consiglio Direttivo in data 27/07/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze , con provvedimento DSCT 0009884 P-2.70.4.6.

L'Automobile Club Trento, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Trento non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Trento per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 73.870

totale attività = € 3.422.551

totale passività = € 919.737

patrimonio netto = € 2.502.814

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
Manutenzioni beni non di nostra proprietà	20	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	rivalutazioni	bilancio
01 Costi di impianto e di ampliamento:												

Totale voce												
02 Costi di sviluppo:												

Totale voce												
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:												

Totale voce												
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:												

Totale voce												
05 Avviamento												
Totale voce												
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												

Totale voce												
07 Altre												
Manutenzioni beni non di nostra proprietà	19.798		9.113		1.595				3.470			8.810
Costi pluriennali diversi	2.749		1.500		0				550			699
Totale voce	22.547		10.613		1.595				4.020			9.509
Totale	22.547		10.613		1.595				4.020			9.509

I nuovi investimenti si riferiscono a spese per la sostituzione della colonna self del distributore.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
edifici	3	3
impianti	15	15
automezzi	10	10
mobili ufficio	12	12

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2016 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio	
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti/valutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni/Rettifiche			
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:												
Immobile e terreno	2.710.203		1.145.883	41.982	+ 31.581			62.089			1.575.794	
Totale voce	2.710.203		1.145.883	41.982	+ 31.581			62.089			1.575.794	
02 Impianti e macchinari:												
Impianti, attrezzature e macchine	76.450		53.931	2.328				5.949			18.898	
Totale voce	76.450		53.931	2.328				5.949			18.898	
03 Attrezzature industriali e commerciali:												

Totale voce												
04 Altri beni:												
Automezzi, mobili e macchine d'ufficio	493.665		439.717	6.934				6.594			54.288	
Totale voce	493.665		439.717	6.934				6.594			54.288	
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
Immobilizzazioni in corso	31.581				- 31.581						0	
Totale voce	31.581				- 31.581						0	
Totale	3.311.899		1.639.631	51.244	0			74.632			1.648.980	

Le variazioni intervenute sono relative a:

01 Terreni e fabbricati – immobile e terreno: l'importo rilevato nell'anno precedente nella voce 05 – immobilizzazioni in corso è stato trasferito in questa voce trattandosi di oneri sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà. L'importo è stato evidenziato in tabella alla voce "spostamenti da una ad altra voce". Le acquisizioni sono inerenti ai lavori di ristrutturazione dell'immobile di via Brennero 71. Anche per il 2016 non sussistono i presupposti per procedere con l'ammortamento dell'immobile di via Brennero 71.

02 Impianti e macchinari: gli acquisti si riferiscono a termoventil sostituiti in quanto obsoleti.

04 Altri beni: le acquisizioni sono relative ad attrezzature d'ufficio.

05 Terreni e fabbricati – immobilizzazioni in corso: l'importo viene spostato alla voce 01, come sopra illustrato. L'importo è stato evidenziato in tabella alla voce "spostamenti da una ad altra voce" con segno negativo.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in due raggruppamenti principali: partecipazioni e crediti.

Per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni collegate e non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni collegate e non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
01 Partecipazioni in:								
a. imprese controllate:								
Acit srl	15.494							15.494
Totale voce	15.494							15.494
b. imprese collegate:								
...								
Totale voce								
d. bis) altre imprese:								
Trentino Mobilità spa	228.504							228.504
Aci Consult srl	1.197		1.197					0
Car Sharing cooperativa	1.000		900					100
Alpi Concilia	2.000							2.000
Totale voce	232.701		2.097					230.604
Totale	248.195		2.097					246.098

Le partecipazioni sono indicate al costo di acquisto.

Si è provveduto a :

- azzerare la partecipazione in ACI Consult srl a seguito della comunicazione della società medesima che segnalava l'azzeramento totale del proprio capitale con correlato annullamento delle azioni;
- svalutare del 90% la partecipazione in Car Sharing in relazione alla consistente riduzione del patrimonio netto per effetto di pregresse perdite.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate

Partecipazioni in imprese controllate									
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza	
Acit srl	Trento	15.600	424.942	57.235	100	424.942	15.494	-409.448	
Totale		15.600	424.942	57.235		424.942	15.494	-409.448	

I valori economici si riferiscono al bilancio 2016.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni collegate e non qualificate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Trentino Mobilità spa	Trento	1.355.000	3.556.873	554.808	14%	228.504
Car Sharing Trentino società cooperativa	Trento	82.000	30.173	926	1,22%	100
Alpi Concilia srl	Trento	10.000	9.039	-260	20%	2.000
Totale		1.447.000	3.596.085	555.474		230.604

I valori si riferiscono ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2015, in quanto i bilanci 2016 non sono ancora disponibili.

Le due partecipazioni qualificate (Acit srl e Trentino Mobilità spa) hanno un valore effettivo superiore all'onere sostenuto per il loro acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono ampiamente di minoranza e nel corso del 2016 è stata azzeccata la partecipazione in Aci Consult, da cui è uscito quali socio. La partecipazione in Car Sharing è stata svalutata del 90%.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Acit srl	316.128					28.687			287.441
Totale voce	316.128					28.687			287.441
b. verso imprese collegate:									

Totale voce									
c. verso controllanti									

Totale voce									
d. bis) verso altri									
Depositi cauzionali presso terzi	3.941					207			3.734
Sara Vita polizza n. 51144	10.090								10.090
Indennità anzianità legge 297/82	5.423			173					5.596
Finanziamento infruttifero Alpi Concilia	2.500							2.500	0
Totale voce	21.954			173		207		2.500	19.420
Totale	338.082			173		28.894		2.500	306.861

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie – crediti sono come di seguito specificate:

- Il finanziamento fruttifero verso la società controllata Acit srl si riduce secondo il piano di ammortamento;
- i depositi cauzionali si riducono a seguito della disdetta del contratto di fornitura E.E. da parte di Eni;
- l'indennità anzianità legge 297/82 è stata incrementata per la quota maturata nei confronti dell'unico dipendente in servizio;
- si sono svalutati completamente i crediti verso la società Alpi Concilia mediante accantonamento a specifico Fondo svalutazione.

Valutazione finanziamenti

In ordine ai due prestiti concessi ad Acit srl si rappresenta quanto segue:

- a) prestito infruttifero € 100.000: è stato deliberato dall'organo amministrativo giusto provvedimento 12/12/2011 nr. 140. In esso non è previsto il termine di rimborso e può essere richiesta la restituzione in qualsiasi momento. Trattasi quindi di prestito "di fatto" a breve termine e comunque di durata indeterminata per il quale non sussistono quindi i presupposti di attualizzazione;
- b) prestito fruttifero € 187.441: nell'atto contrattuale di concessione il tasso variabile applicato è stato determinato quale fornice fra saggi attivi e passivi correnti sul mercato finanziario. Si ritiene che tale tasso sia tuttora corrispondente a quelli di mercato;
- c) per entrambi i suddetti prestiti, tenuto anche conto che i relativi effetti sarebbero irrilevanti, si esercita la facoltà di esonero trattandosi di crediti sorti anteriormente al 01/01/2016.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Accessori auto	298	254	298	254
Materiale cartografico	563	75	563	75
Omaggi sociali	8.032	6.553	8.032	6.553
Totale voce	8.893	6.882	8.893	6.882
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
.....				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	8.893	6.882	8.893	6.882

Le esistenze di materie sono su valori residuali e sono sostanzialmente riferite alle attività di promozione e di omaggi.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
01 verso clienti:									
crediti v/enti, v/utenti, e clienti	195.738		14.609			79.133			101.996
Totale voce	195.738		14.609			79.133			101.996
02 verso imprese controllate:									
Acit srl	30.623			53.743					84.366
Totale voce	30.623			53.743					84.366
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
05-bis crediti tributari:									
Erario c/iva a credito	1.839					1.839			0
Totale voce	1.839					1.839			0
05-ter imposte anticipate:									

05-quater verso altri:									
Crediti vari	4.667					1.371			3.296
Totale voce	4.667					1.371			3.296
Totale	232.867		14.609	53.743		82.343			189.658

I crediti verso clienti sono di normale realizzo con eccezione di due posizioni incagliate già svalutate al 100% negli esercizi precedenti.

I crediti verso clienti sono riferiti massimamente a Automobile Club d'Italia, Trentino Mobilità spa, Ald Automotive Italia srl e verso i centri delegati.

I crediti esposti verso le imprese controllate sono relativi a rapporti con Acit srl.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 6 anni	Oltre 6 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti: crediti vanti, vutenti, e clienti	92.740	9.256		101.996
Totale voce	92.740	9.256		101.996
02 verso imprese controllate				
Acit srl	84.366			84.366
Totale voce	84.366			84.366
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
05-bis crediti tributari				
Eranto c/iva a credito				
Totale voce				
05-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 -quater verso altri				
Crediti da incassare	3.298			3.298
Totale voce	3.298			3.298
Totale	180.402	9.256		189.658

I crediti verso clienti si prevedono riscuotibili entro l'esercizio 2016, ad eccezione di due posizioni maturate anni addietro e ritenute di difficile realizzo per cui se ne è effettuata la completa svalutazione.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITA														Valori in bilancio			
	Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizi precedenti			Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni				
ATTIVO CIRCOLANTE																		
II Crediti																		
01 verso clienti:																		
crediti v/clienti v/utenti e clienti	105.236																	
Totale voce	105.236					3.240								11.369	11.369		14.609	101.996
02 verso imprese controllate																		
Acit srl	84.366																	84.366
Totale voce	84.366																	84.366
03 verso imprese collegate																		
Totale voce																		
05-bis crediti tributari																		
Erario c/iva a credito																		
Totale voce																		
05-ter imposte anticipate																		
Totale voce																		
05-quater verso altri																		
Crediti da incassare	3.296																	3.296
Totale voce	3.296																	3.296
Totale	192.898					3.240								11.369	11.369		14.609	189.658

Tutti i crediti verso clienti esposti sono costantemente monitorati e ritenuti di sicuro realizzo. A fini prudenziali si è comunque provveduto negli esercizi precedenti ad accantonare una quota per possibili perdite.

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Nessuna voce è classificata tra le attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Depositi bancari e postali:				
	752.863	100.683		853.546
Totale voce	752.863	100.683		853.546
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
	1.120	2.761		3.881
Totale voce	1.120	2.761		3.881
Totale	753.983	2.761		857.427

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
I Riserve	1.696.418	20.256		1.716.674
II Utili (perdite) portati a nuovo	665.463	46.807		712.270
Totale voce	2.361.881	67.063		2.428.944
III Utile (perdita) dell'esercizio	67.063	73.870	67.063	73.870
Totale voce	67.063	73.870	67.063	73.870
Totale	2.428.944	140.933	67.063	2.502.814

Le riserve sono state incrementate di € 20.256 – quota parte dell'utile d'esercizio 2015, corrispondente ai risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del Regolamento di Contenimento della Spesa.

Il risultato finale di € 2.502.814, comprende l'utile d'esercizio di € 73.870.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Automobile Club Trento non ha debiti di lungo termine con la sede Centrale e non necessita di alcun piano di risanamento pluriennale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016
40.000		0	40.000
40.000		0	40.000

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016
5.200			5.200
5.200			5.200

Nessun valore è stato conteggiato per il 2016 in considerazione del blocco dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI				
	Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016
Fondo acc. progetti	18.500			18.500
Fondo per danni al patrimonio	10.000		10.000	20.000
Fondo rischi per cause in corso	5.000	4.801	5.000	5.199
	33.500	4.801	15.000	43.699

Gli accantonamenti sono relativi a:

- Fondo per danni al patrimonio pari ad Euro 10.000 relativi al cantiere in essere in via Brennero nr.71;

- Fondo rischi per cause in corso è stato incrementato di Euro 5.000 relativo al contenzioso legale instaurato dall'autoscuola ready to go Caldiroli.

Il fondo rischi per cause in corso è stato utilizzato per € 4.801 a chiusura della causa Eni.

2.5 FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

Il personale dell'Ente fruisce del trattamento di quiescenza per cui nessuna somma è stanziata a titolo di TFR.

La seconda tabella illustra la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2016	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni
				0,00		

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA						
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni
196.729		1.956		198.685		198.685

La variazione è relativa all'accantonamento della quota maturata nell'esercizio al dipendente in servizio.

2.6 DEBITI

Critério di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	76.406		37.400	39.006
Totale voce	76.406		37.400	39.006
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:		80.000		80.000
Totale voce		80.000		80.000
07 debiti verso fornitori:	290.146		70.775	219.371
Totale voce	290.146		70.775	219.371
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	3.483		3.483	0
Totale voce	3.483		3.483	0
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	31.424	1.722		33.146
Totale voce	31.424	1.722		33.146
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.554	7		1.561
Totale voce	1.554	7		1.561
14 altri debiti:	71.368		43.711	27.657
	71.368		43.711	27.657
Totale	474.381	81.729	155.369	400.741

L'esposizione verso le banche espone il debito residuo del mutuo di originari di € 443.122 con una durata di anni 15 stipulato nel 2002 relativo a investimenti immobiliari. Sono state regolarmente pagate n. 29 rate su 31 complessive.

Gli acconti si riferiscono all'anticipo da parte della Provincia Autonoma di Trento della 1^a rata di contributo sulla ristrutturazione dell'immobile di via Brennero nr.71. Tale importo è soggetto a liquidazione finale secondo la rendicontazione da prodursi all'ultimazione dei lavori.

I debiti verso fornitori sono relativi alla ordinaria gestione.

I debiti IRES sono esposti al netto degli acconti versati.

L'Erario c/iva a debito è pari ad € 5.935 e l'erario c/ritenute a € 2.410.

La voce altri debiti è relativa al personale e a tasse automobilistiche da versare alla Provincia Autonoma di Trento.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
	39.006					39.006
Totale voce	39.006					39.006
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
	80.000					80.000
Totale voce	80.000					80.000
07 debiti verso fornitori:						
	213.693	5.678				219.371
Totale voce	213.693	5.678				219.371
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
Erario c/iva, Erario c/ritenute varie, Irap	33.146					33.146
Totale voce	33.146					33.146
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
	1.561					1.561
Totale voce	1.561					1.561
14 altri debiti:						
Debiti vari di regolamento	27.657					27.657
Totale voce	27.657					27.657
Totale	395.063	5.678	0	0	0	400.741

L'unico mutuo in essere si estinguerà entro il 2017.

Per quanto riguarda i debiti verso i fornitori si hanno alcune posizioni contestate come di seguito specificato:

- anno 2012 € 1.936 Polito Andrea per durc irregolare;
- anno 2014 € 3.742 Studio Tecnico Frizzera Sergio per durc irregolare.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
*****							39.006	39.006
Totale voce							39.006	39.006
05 debiti verso altri finanziatori:								

Totale voce								
06 acconti:								
*****	80.000							80.000
Totale voce	80.000							80.000
07 debiti verso fornitori:								
*****	213.693		3.742		1.936			219.371
Totale voce	213.693		3.742		1.936			219.371
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								

Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								

Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								

Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								

Totale voce								
12 debiti tributari:								
*****	33.146							33.146
Totale voce	33.146							33.146
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
*****	1.561							1.561
Totale voce	1.561							1.561
14 altri debiti:								
*****	27.657							27.657
Totale voce	27.657							27.657
Totale	356.057		3.742		1.936		39.006	400.741

I debiti verso le banche si riferiscono ad un mutuo stipulato nel 2002.

Per quanto riguarda i debiti verso i fornitori si rimanda a quanto specificato nella tabella

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti.

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi ricomprende i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
Spese amm.ne	6.894	15		6.909
Quote sociali (verso Aci)	152.762		535	152.227
Totale voce	159.656	15	535	159.136

L'importo più consistente è relativo al risconto temporale delle quote sociali.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi è riferita a costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:				
Quote sociali	232.721		1.309	231.412
Totale voce	232.721		1.309	231.412
Totale	232.721		1.309	231.412

La tabella espone, simmetricamente rispetto alla corrispondente voce di risconti attivi, i rapporti relativi all'incasso delle quote sociali con riferimento al periodo di imputazione e alla suddivisione con l'Automobile Club d'Italia.

2.8 CONTI D'ORDINE

Non trovano esposizione in bilancio ma solo nel presente documento.

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2016	Valore fidejussione al 31/12/2015
Totale		

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2015	Valore ipoteca 31/12/2016
Unicredit Banca s.p.a.	708.995	708.995

L'unico mutuo in essere per un debito residuo di € 39.006 è assistito da garanzia ipotecaria per l'importo indicato in tabella.

- ✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 evidenzia l'assenza di lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

- ✓ Fidejussioni

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Sara Assicurazioni	Provincia Autonoma di Trento	289.000	273.500
Unicredit Banca spa	Comune di Trento	10.329	10.329
Unicredit Banca spa	Acit srl	25.306	25.306
Totale		324.635	309.135

Le garanzie sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

La polizza fidejussoria per le tasse automobilistiche a favore della Provincia Autonoma di Trento è calcolata sull'importo effettivamente garantito.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Non si rilevano valori corrispondenti.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Schede e biglietti Europark		Schede da € 50,00 nr. 48	
		Schede da € 30,00 nr. 525	
		Biglietti da € 1,50 nr. 100	

E' in essere dal 20 luglio 2005 un contratto estimatorio con la Trentino Mobilità spa che prevede mensilmente l'assegnazione di un congruo quantitativo di schede e biglietti prepagati per i parcheggi gestiti dalla società.

Mensilmente l'Automobile Club Trento effettua il controllo dei quantitativi delle forniture verificando l'ammontare delle schede ritirate ed il numero delle schede restituite, determinando così, per differenza l'importo dovuto a Trentino Mobilità spa.

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non si rilevano valori corrispondenti.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C) e "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, i risultati settoriali della gestione.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione e quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Gestione Caratteristica	135.759	120.161	15.598
Gestione Finanziaria	62.493	55.164	7.329
Rettifiche att.finanziarie	-4.597	0	-4.597

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	193.655	175.325	18.330

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
1.034.283	1.115.929	-81.646

Le diminuzioni più significative sono:

minori ricavi per:

- proventi posteggi in seguito ad una gestione più funzionale della consistenza europark pari ad € 54.407;
- proventi riscossioni tasse € 4.618;
- il servizio "Viaggiare in Trentino" (contratto scaduto nel 07/04/2016) per € 22.726;

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0	0	0

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0	0	0

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0	0	0

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
194.380	184.598	9.782

La voce altri ricavi comprende le componenti straordinarie di seguito illustrate.

Proventi straordinari :

- 2016: sopravvenienza attiva: la richiesta delle Poste di un importo di euro 17.286 per maggiori tariffe postali applicate per l'invio del giornalino Ac Trento tra il 2010 e il 2014 si è conclusa a livello transattivo con € 3.298,78 e quindi viene effettuato lo stralcio della parte residua del debito prudenzialmente esistente in bilancio, di € 13.987.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La voce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
6.693	5.515	1.178

Nonostante il costante monitoraggio dell'attività di approvvigionamento di materiale per la funzionale attività degli uffici, oltre al ricorso generalizzato alla piattaforma MEPA, c'è stato nel corso del 2016 una maggiore spesa per la cancelleria e stampati rispetto allo scorso anno.

B7 - Per servizi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
537.157	595.957	-58.800

La contrazione delle spese è dovuta sostanzialmente:

- minori spese per acquisti europark in seguito ad una gestione più funzionale del

magazzino per € € 38.207;

- minori costi per il servizio “Viaggiare in Trentino” (contratto scaduto nel 07/04/2016) per € 8.451;
- minori spese per la premiazione degli sportivi effettuata nel 2015 per € 7.627.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
17.741	15.310	2.431

La voce in aumento va ricondotta alle maggiori spese per noleggio di attrezzature d'ufficio.

B9 - Per il personale

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
47.763	49.203	-1.440

Non vi sono sostanzialmente variazioni rispetto all'esercizio precedente.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
78.652	80.589	-1.937

La sinergia tra i cespiti di nuova acquisizione e cespiti a fine ammortamento, ha generato un lieve decremento degli ammortamenti d'esercizio, nello specifico.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
2.012	1.890	122

Lo scostamento rispetto al 2015 è dovuto alle rimanenze finali degli omaggi sociali.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
15.000	55.000	-40.000

Nel corso del 2016 sono state accantonate le seguenti somme:

- € 10.000 per rischi patrimoniali per cantiere in via Brennero 71;
- € 5.000 per un contenzioso legale instaurato dall'autoscuola ready to go Caldiroli.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0	0	0

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
387.886	376.902	10.984

La variazione delle spese è dovuto principalmente:

- maggior onere tassa comunale Imis per l'immobile di via Brennero 71 calcolato in base alla cubatura per € 2.671;
- maggior costo per l'omaggio sociale rispetto al 2015 per € 8.555;
- maggiori oneri per variazione delle aliquote di indetraibilità dell'IVA dovuta per spese promiscue e pro-rata per € 2.472;
- maggior costo di € 5.534 per la componente straordinaria di seguito illustrata;
- minori oneri per quote sociali per € 7.753

Oneri straordinari :

- 2016: sopravvenienza passiva: si è conclusa sfavorevolmente l'annosa controversia con Eni. L'accordo raggiunto obbliga al pagamento delle fatture rimaste in sospeso (e respinte in piattaforma crediti) per il periodo 2014 e 2015 per complessivi euro 9.467.
- 2015: si è riclassificata la sopravvenienza passiva dell'esercizio precedente relativa a compensi direzione anni pregressi per € 3.933.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle

risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività dell'Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
60.704	51.219	9.485

I dividendi distribuiti dalla società Trentino Mobilità spa sono maggiori rispetto a quelli distribuiti nel 2015.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
3.041	5.561	-2.520

Il decremento è dovuto alla diminuzione dei tassi applicati sul finanziamento fruttifero a favore della società di servizi e sui conti correnti dell'Ente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
1.252	1.616	-364

Lo scostamento è dovuto ai minori interessi passivi sulla quota residua del mutuo.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0	0	0

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0	0	0

E19 - Svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
4.597	0	4.597

Nel corso del 2016 si è provveduto a :

- azzerate la partecipazione in ACI Consult srl a seguito della comunicazione della società medesima che segnalava l'azzeramento del capitale sociale e l'annullamento delle azioni;
- svalutare del 90% la partecipazione in Car Sharing;
- svalutare completamente il credito verso la società Alpi Concilia.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
IRAP	4.785	4.262	523
IRES	115.000	104.000	11.000
Totale imposte	119.785	108.262	11.523

Le imposte sono state determinate in applicazione delle disposizioni vigenti e in particolare estrapolando dal risultato complessivo i soli elementi aventi rilevanza tributaria.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente, ai sensi del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Trento, ha realizzato, per l'anno 2016 un risparmio dei costi di gestione di € 21.784 pari ad una riduzione del -11,82% rispetto ai consumi del 2010.

Come normativamente previsto, l'utile di esercizio, anche per la parte realizzata per effetto delle riduzioni di spesa da regolamento, è destinato ad incrementare il patrimonio netto.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2016
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

Non vi sono state variazioni nella consistenza del personale.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
A		
B		
C	1	1
Totale	1	1

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organi collegiali dell'Ente

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.264
Totale	9.079

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto principalmente finanziamenti e in misura contenuta prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si rende necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	306.861	287.441	19.420
Crediti commerciali dell'attivo circolante	189.657	84.365	105.292
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	496.518	371.806	124.712
Debiti commerciali	361.734		361.734
Debiti finanziari	39.006		39.006
Totale debiti	400.740	0	400.740
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.034.283	42.671	991.612
Altri ricavi e proventi	194.380		194.380
Totale ricavi	1.228.663	42.671	1.185.992
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	6.693		6.693
Costi per prestazione di servizi	537.157	235.538	301.619
Costi per godimento beni di terzi	17.741	14.104	3.637
Oneri diversi di gestione	387.886	0	387.886
Parziale dei costi	949.477	249.642	699.835
Dividendi	60.704		60.704
Interessi attivi	3.041	2.929	112
Totale proventi finanziari	63.745	2.929	60.816

4.4 RAPPORTO SUI RISULTATI INERENTI IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Rapporto sui risultati inerenti il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene esposto tramite le tabelle di sintesi allegate al budget 2016 e le tabelle di risultato finale al 31/12/2016 suddivise in per obiettivi per attività e per progetti. Quest'ultime tabelle attraverso i dati contabili riportati evidenziano i risultati conseguiti rispetto ai target fissati nel budget.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività – budget

MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	CODICE COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisito prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidi, di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Gestione della sicurezza e della mobilità stradale	4.5	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	120.000	0	14.918	22.265	0	0	0	324.441	481.623
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi	Tasse Automobilistiche	0	0	0	14.918	2.462	0	0	0	1.464	18.843
				Assistenza Automobilistica	0	0	0	14.918	2.462	0	0	0	1.464	18.843
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		8.2	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività culturali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni con gli Enti locali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.5	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	7.050	444.715	18.150	14.918	80.011	0	0	0	47.581	612.425
Totali					7.050	564.715	18.150	59.670	107.200	0	0	0	374.950	1.131.735

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività – bilancio d'esercizio

MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazio ni di	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personal e	B10) Ammorta m. e svalutazio ni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di	B12) Accanton am.per rischi ed oneri	B13) Altri accantonam enti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	121.096	0	11.941	17.172	439	3.275	0	334.612	488.535
Consolidament o servizi	Tasse Automobilistiche	0	0	0	11.941	1.541	39	294	0	1.336	15.151
	Assistenza Automobilistica	0	0	0	11.941	1.541	39	294	0	1.336	15.151
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività culturali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni con gli Enti locali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ottimizzazione organizzativa	Struttura	6.693	416.061	17.741	11.941	58.398	1.494	11.137	0	50.603	574.067
	Totali	6.693	537.157	17.741	47.763	78.652	2.012	15.000	0	387.886	1.092.904

Gli scostamenti in diminuzione sono evidenziati principalmente negli ammortamenti in quanto a differenza di quanto preventivato, anche per il 2016 non sussistono i presupposti per procedere con l'ammortamento dell'immobile di via Brennero 71.

Le tabelle sono analiticamente commentate a pagina 5 della Relazione del Presidente e si rimanda per i dovuti approfondimenti.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti – budget

Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionale			120.000		30.000	150.000
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	nazionale			38.000		0	38.000
Consolidamento servizi	Consolidamento servizi	servizi e attività istituzionali	locale			0		0	0
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	locale		0	100.000		0	100.000
TOTALI					0	258.000	0	30.000	288.000

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti – bilancio d’esercizio

Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionale			121.096		13.969	135.065
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	nazionale			23.333		0	23.333
Consolidamento servizi	Consolidamento servizi	servizi e attività istituzionali	locale			0		0	0
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	locale		0	3.590		0	3.590
TOTALI					0	148.019	0	13.969	161.988

Si evidenziano scostamenti in diminuzione sia nei servizi che negli oneri di gestione.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori – budget

Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2016
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionali	N° Soci	8893
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	nazionali	Ready2go Trasportaci sicuri	apertura n. 1 autoscuola
Consolidamento servizi	Consolidamento servizi	servizi e attività istituzionali	locali	fatturato	120.000
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	locali	razionalizzazione e rete territoriale	ristrutturazione sede sociale

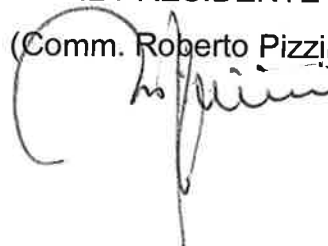
Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori – bilancio d'esercizio

Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2016	Target realizzato anno 2016
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionali	N° Soci	8893	8314
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	nazionali	Ready2go Trasportaci sicuri	apertura n. 1 autoscuola	apertura n. 1 autoscuola
Consolidamento servizi	Consolidamento servizi	servizi e attività istituzionali	locali	fatturato	120.000	121.096
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	locali	razionalizzazione rete territoriale	ristrutturazione sede sociale	stato di avanzamento

Il piano degli obiettivi per indicatori espone il mancato raggiungimento del target soci anche se la produzione soci 2016 ha registrato un incremento di 42 unità rispetto al 2015, l'aumento del fatturato nel consolidamento dei servizi e la conferma dell'apertura dell'autoscuola.

IL PRESIDENTE

(Comm. Roberto Pizzinini)



Trento, 27 marzo 2017

